



## DELIBERE COLLEGIO DOCENTI SEDUTA 02/09/2019

### **Delibera n.1** - Approvazione verbale seduta precedente

La dirigente raccoglie le osservazioni relative al verbale della seduta del 03 settembre 2018

Il collegio docenti con 90 voti favorevoli, 0 contrari, 14 astenuti approva il verbale della seduta del 04/06/2019.

### **Delibera n. 2** – Progetto di Istituto: linee di indirizzo 2019-20

La dirigente illustra le piste di lavoro del collegio docenti per l'a.s. 2019-20

Il collegio docenti delibera con 104 voti favorevoli, 0 contrari, 1 astenuti le seguenti linee di indirizzo.

Nel corso dell'anno scolastico si prosegue nel perseguimento delle priorità indicate nel PIT e degli obiettivi di miglioramento emersi dal RAV. In dettaglio:

1. Attuare il progetto Trentino Trilingue con l'obiettivo di incrementare il numero degli studenti con certificazione linguistica alla fine della SSPG.  
Le linee d'azione da attuare per raggiungere questo scopo sono le seguenti:
  - Programmazione comune tra docenti di scuola comune e lingua straniera (SP).
  - Confronto professionale docenti SSPG: docenti disciplinari, docenti di lingua, docenti CLIL.
  - Percorsi di consolidamento delle competenze nelle lingue straniere: certificazioni, soggiorni linguistici, esperienze di immersione linguistica in orario scolastico ed extrascolastico.
  - Formazione linguistica docenti, sia di lingua straniera che di disciplina.
2. Aumentare il numero degli alunni con livello di competenza avanzato nell'ambito delle competenze trasversali (digitali, civiche, imprenditoriali,...).
3. Mantenere i risultati per ciò che attiene le competenze in italiano e matematica.
4. Attivare una didattica che sia sempre più inclusiva.
5. Avviare la attività di formazione "Digitale" inserendo, nel piano annuale di classe, almeno 10 ore.
6. Approvazione del Progetto di Istituto triennale

### **Delibera n. 3** - Aree, criteri di attribuzione, competenze delle funzioni strumentali. Istituzione delle commissioni

La dirigente scolastica illustra la proposta.

Il collegio docenti delibera con 103 voti favorevoli, 0 contrari, 1 astenuti le aree, i criteri di attribuzione e le competenze delle funzioni strumentali; delibera inoltre l'istituzione delle commissioni.

Funzioni strumentali

1. **BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI:** area alunni certificati ai sensi della L.104 e in situazione di svantaggio, area alunni DSA
2. **INTERCULTURA:** SSPG e SP
3. **CLIL e INTERNAZIONALIZZAZIONE:** inglese SP, tedesco SP, SSPG
4. **AUTOVALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO**
5. **ORIENTAMENTO:** continuità scuola dell'infanzia/SP; continuità SP/SSPG e SSPG/SSSG



Criteri di attribuzione e competenze:

- 1 o più docenti a seconda dell'area e delle disponibilità
- senza esonero dall'insegnamento
- preparazione e/o esperienza specifica nel settore
- autonomia nell'organizzazione e gestione del settore di competenza

Compenso: € 5.598,00 diviso tra le 5 aree e all'interno di ciascuna in base al numero delle funzioni

Commissioni

1. Commissione bes
2. Commissione orientamento/continuità
3. Commissione salute
4. Commissione cittadinanza
5. Commissione intercultura
6. Commissione teatro
7. Commissione innovazione/didattica digitale

**Delibera n. 4** - Piano annuale delle attività 2018-19 (CCPL, art. 29 bis c.2 - art.16 Accordo 06 giugno 2018)

La dirigente illustra il piano annuale delle attività inviato in allegato alla convocazione del collegio docenti. Dopo ampia discussione, alla quale partecipano numerosi docenti che chiedono spiegazioni e chiarimenti, il collegio docenti delibera con 103 voti favorevoli, 0 contrari, 1 astenuti il seguente Piano annuale delle attività.

## **PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITA'** **ANNO SCOLASTICO 2019-20**

Obblighi di lavoro del personale docente (CCPL, art.25) articolati in:

- Attività di insegnamento
- Attività funzionali alla prestazione di insegnamento
- Attività di potenziamento formativo

**Art. 29 bis CCPL - 29/11/2004 e ss.mm.**

### **Modalità organizzative per l'esercizio della funzione docente**

2. " *Il dirigente scolastico predispose il piano annuale delle attività che il collegio dei docenti delibera nel quadro della programmazione dell'azione didattico-educativa.*

*Il piano annuale delle attività contiene:*

- a. *la programmazione delle attività connesse all'esercizio della funzione docente di cui agli artt. da 25 bis a 29;*
- b. *la ripartizione dell'anno scolastico ai fini della valutazione periodica dello studente, ai sensi della normativa provinciale in materia di valutazione dello studente;*



- c. *la programmazione di ambiti e priorità delle attività di formazione e aggiornamento del personale secondo il piano previsto dall'articolo 72 anche in riferimento all'offerta formativa dell'IPRASE. "*

### **A. ATTIVITA' CONNESSE ALL'ESERCIZIO DELLA FUNZIONE DOCENTE**

#### **- art. 25 bis c.1.a) – per gli insegnanti della SP**

*"alle 22 ore settimanali di insegnamento stabilite per gli insegnanti della **scuola primaria**, vanno aggiunte 2 ore da dedicare, anche in modo flessibile e su base plurisettimanale, alla programmazione didattica da attuarsi in incontri collegiali dei docenti interessati, in tempi non coincidenti con l'orario delle loro lezioni. Nell'ambito delle 22 ore d'insegnamento, la quota oraria eventualmente eccedente l'attività frontale e di assistenza alla mensa viene destinata, previa programmazione, ad attività di arricchimento dell'offerta formativa e di recupero individualizzato o per gruppi ristretti di alunni con ritardo nei processi di apprendimento, anche con riferimento ad alunni non di madrelingua italiana, nonché a supplenze in sostituzione di docenti assenti fino ad un massimo di cinque giorni nell'ambito del medesimo plesso. Il collegio dei docenti definisce le priorità e i criteri generali per l'elaborazione di questa programmazione"*

Si stabilisce che:

- la programmazione settimanale della scuola primaria (2h) si terrà nella giornata di **giovedì** a conclusione dell'attività didattica con orario stabilito nei singoli plessi; è possibile una programmazione plurisettimanale in presenza di colleghi docenti convocati il giovedì; ogni due mesi programmazione bimestrale di italiano, matematica, lingue straniere;
- la quota oraria eccedente l'attività frontale e di assistenza alla mensa viene destinata prioritariamente a:
  1. le attività di arricchimento dell'offerta formativa dei pomeriggi opzionali, programmate nei singoli plessi;
  2. sostituzione di colleghi assenti;
  3. compresenze Bes/alunni in difficoltà/alunni di madrelingua non italiana;
  4. nelle pluriclassi per lo svolgimento del programma specifico di classe;
  5. attività didattiche a piccoli gruppi (sdoppiamento delle classi).

#### **- art. 25 bis c.1.c) - SORVEGLIANZA MENSA**

*"per il personale insegnante che opera per la vigilanza e l'assistenza degli alunni durante il servizio di mensa il tempo impiegato nelle predette attività rientra a tutti gli effetti nell'orario di attività didattica. Per gli insegnanti in servizio nella scuola secondaria di primo grado, a partire dall'a.s. 2015/2016, sono ammesse anche le diverse modalità di organizzazione dell'attività di vigilanza durante il servizio di mensa previste dall'art. 26 bis"*

Tutti i docenti della SSPG svolgono almeno una sorveglianza mensa nel proprio orario di cattedra; si raccolgono le disponibilità, su base volontaria, per lo svolgimento di ulteriori sorveglianze mensa riconosciute sul FUIS (€26,00).

#### **- art. 25 bis c.1, d)**

*"l'orario di insegnamento, anche con riferimento al completamento dell'orario d'obbligo, può essere articolato, sulla base della pianificazione annuale delle attività e nelle forme previste dai vigenti ordinamenti, in maniera flessibile e su base plurisettimanale, in misura, di norma, non eccedente le quattro ore"*



Tale tipo di organizzazione viene utilizzata per l'organizzazione modulare di alcune attività didattiche (laboratori facoltativi, presenze, ...)

- **art. 25 bis c.2**

*" Qualunque riduzione della durata oraria di lezione ne comporta il recupero nell'ambito delle attività didattiche programmate"*

Nelle scuole primarie dell'Istituto non è prevista la riduzione oraria delle lezioni.

Nelle SSPG la riduzione dell'ora di lezione non ha luogo per cause esterne ma è una precisa scelta deliberata dal collegio docenti. Per ogni insegnante, definito l'orario individuale di servizio, si calcolano i minuti settimanali di servizio mancante, il cui risultato, su base annuale, dà luogo al monte ore da prestare. L'utilizzo di tali ore viene programmato in coerenza con il progetto di istituto e/o alla luce dei bisogni evidenziati dai consigli di classe. Possibili modalità di svolgimento:

- attività facoltative del venerdì: recupero/potenziamento, laboratori orientativi, finestre sportive
- sorveglianza durante la ricreazione
- sorveglianza mensa
- presenze su alunni che non si avvalgono dell' IRC
- laboratori del fare
- attività di presenza organizzata (es. gruppi di livello/classi parallele, scienze/tecnologia,...)
- presenze su alunni BES o di madrelingua non italiana
- altre attività di insegnamento (es. certificazioni linguistiche, giochi matematici,...)
- partecipazione a uscite didattiche, visite guidate o viaggi di istruzione (max 8 ore al giorno se comprese nel tempo-uscita al netto delle ore di servizio previste nella giornata)
- progetti particolari con alunni
- sostituzione colleghi assenti, dopo aver esaurito le ore dell'art. 26 comma 7 lett. b del CCPL come rivisto dall'accordo del 06 giugno 2018
- attività funzionali all'insegnamento (massimo 5% del monte ore da prestare)

## **Art. 26 ATTIVITÀ FUNZIONALI ALL'INSEGNAMENTO E DI POTENZIAMENTO FORMATIVO**

### **Art. 26 c.12**

*"Le attività disciplinate dal presente articolo sono obbligatorie."*

### **Art. 26 c.2**

"Tra gli adempimenti individuali dovuti rientrano le attività relative:

- a) alla preparazione delle lezioni e delle esercitazioni;
- b) alla correzione degli elaborati;
- c) ai rapporti individuali con le famiglie.



## RAPPORTI INDIVIDUALI CON LE FAMIGLIE

### SP

Insegnanti di italiano e matematica: UDIENZE di TEAM a novembre e ad aprile

Insegnanti di tedesco, inglese e religione su un solo plesso: UDIENZE INDIVIDUALI a novembre e ad aprile

Insegnanti di tedesco, inglese, religione su due plessi: UDIENZE INDIVIDUALI a novembre in un plesso, ad aprile nell'altro

Insegnanti su 3 plessi: UDIENZE INDIVIDUALI in uno dei due plessi con più classi a novembre, nell'altro ad aprile, nel plesso più piccolo attraverso appuntamento

Tutti su appuntamento a richiesta di insegnanti o genitori

### SSPG

UDIENZE INDIVIDUALI:

20 settimane: dal 14/10/2019 al 10/01/2020 (sospese le settimane dal 28/10/19 al 01/11/19) e dal 10/02/2019 al 22/05/2020 (sospese le settimane dal 24/02 al 28/02, dal 06/04 al 17/04, dal 27/04 al 01/05)

Si svolgono nelle giornate di martedì o mercoledì a Fondo, di giovedì o venerdì a Revò

Su appuntamento a richiesta di insegnanti o genitori

## Art. 26 c.3

*"Le attività di carattere collegiale funzionali all'insegnamento sono costituite da:*

- a) partecipazione alle riunioni del Collegio dei docenti e sue articolazioni, ivi compresa l'attività di programmazione e verifica di inizio e fine anno e l'informazione alle famiglie sui risultati degli scrutini trimestrali, quadrimestrali e finali;*
- b) partecipazione alle attività collegiali dei consigli di classe. Gli obblighi relativi a queste attività sono programmati tenendo conto in particolare degli oneri di servizio degli insegnanti con un numero di classi superiore a sei in modo da non gravare eccessivamente sul monte ore complessivo definito dal comma 4. Nel caso di saturazione di tale monte ore, possono essere compensate fino a 10 ore aggiuntive con le risorse del Fondo unico dell'istituzione scolastica;..."*

## Art. 26 c.4

*"Le attività di carattere collegiale funzionali all'insegnamento di cui alle lettere a) e b) del comma 3 sono rese nell'ambito di un unico monte ore di ammontare fino a 80 ore annue."*

Le attività funzionali di carattere collegiale sono costituite da una parte fissa (attività dalla 1. alla 6. della tabella sotto riportata) e una parte variabile (attività dalla 7. alla 9.)



Parte fissa

7 incontri del **Collegio docenti** di cui uno sul tema della privacy

**Attività di programmazione di inizio anno**

SP: predisposizione orario, organizzazione sorveglianze, accoglienza, programmazione laboratori facoltativi, condivisione regole comuni, passaggio informazioni alla SSPG,..

SSPG: organizzazione, laboratori facoltativi, sorveglianze, accoglienza nuovi docenti, programmazione per classi parallele, passaggio informazioni classi prime, condivisione regole del plesso, incontri di presentazione dell'organizzazione con i genitori delle classi prime,..

**Attività di verifica finale**

SP: verifica finale di plesso, programmazione nuovo anno scolastico, ...

SSPG: verifica finale dipartimenti

Incontri di **dipartimento** separati SP e SSPG

SP: programmazione materie CLIL (geografia e scienze), predisposizione curriculum materie CLIL, programmazione ed elaborazione materiali di storia e dell'area antropologica, analisi INVALSI

SSPG: progetti di dipartimento, programmazione per classi parallele, prove comuni, autoformazione, preparazione esame di stato, analisi esiti Invalsi, confronto e condivisione buone pratiche insegnanti CLIL/di lingua straniera/di disciplina non linguistica...

Oltre agli incontri di dipartimento può essere inclusa in questo ambito anche la partecipazione alle **commissioni** individuate dal Collegio docenti (articolazioni del collegio). Si attribuisce priorità ai dipartimenti.

**Informazioni alle famiglie** sui risultati degli alunni secondo le modalità riportate in tabella.

Sono previste le seguenti sessioni di **Consigli di classe**:

SSPG:

- 1) di programmazione iniziale
- 2) di approvazione del piano annuale del Consiglio di classe con i genitori
- 3) di elaborazione del consiglio orientativo (solo classi 3<sup>^</sup>)
- 4) di predisposizione degli elementi per la valutazione intermedia
- 5) di verifica dell'andamento didattico/disciplinare
- 6) di verifica finale delle attività/progetti realizzati e di adozione dei libri di testo (con i genitori)
- 7) di predisposizione degli elementi per la valutazione finale

SP:

- 1) di approvazione del piano annuale del Consiglio di classe con i genitori
- 2) di predisposizione degli elementi per la valutazione intermedia
- 3) di verifica finale delle attività/progetti realizzati e di adozione dei libri di testo (con i genitori)
- 4) di predisposizione degli elementi per la valutazione finale

Parte variabile: consigli di classe straordinari o per alunni con bes; predisposizione collegiale di informative, documenti, relazioni per i CDC su alunni con bes, correzione collegiale prove Invalsi o comuni, programmazioni ulteriori rispetto a quelle settimanali (SP), programmazioni collegiali su progetti interdisciplinari o di dipartimento.

Programmazione attività	SP				SSPG			
			fino a					fino a
	1 classe	2 classi	3-5 classi	6-10 classi	2 classi	3 classi	5 classi	6-9 classi
<b>1. Collegio Docenti</b>	14	14	14	14	14	14	14	14
<b>2. Attività di programmazione di inizio anno</b>	18	18	18	18	12	12	10	10
<b>3. Attività di verifica di fine anno</b>	16	16	16	16	2	2	2	2
<b>4. Dipartimenti e/o Commissioni</b> (articolazione collegio docenti)	6	6	6	6	10	10	8	2
<b>5. Informazioni alle famiglie</b> SSPG: novembre 4h, aprile 4h, giugno 2h SP: consegna documenti di valutazione a febbraio 2h e giugno 2h, ulteriori colloqui rispetto a quelli dovuti per chi lavora su più plessi	5	7	8	10	10	10	8	8
<b>6. Consigli di classe</b> (comprese le assemblee con i genitori di settembre e ottobre)	10	10	12	16	16	25	38	44
<b>7. Programmazioni</b> ulteriori rispetto alle settimanali (SP) Scelta libri di testo (SP) Programmazioni collegiali su progetti interdisciplinari o di dipartimento	4	5	2	0	9	3	0	0
<b>8. Consigli di classe straordinari</b> e/ o per alunni con bes o di madrelingua non italiana. Predisposizione documenti/informative su alunni con bes per i CDC	4	2	1	0	4	2	0	0
<b>9. Correzione collegiale</b> Invalsi o prove di competenza	3	2	2	0	3	2	0	0
<b>Totale ore</b>	80				80			



I docenti programmano la propria partecipazione alle riunioni collegiali in base al numero di classi a cui sono assegnati e l'orario di servizio.

Per i docenti con più di sei classi, saturate le ore previste dal c. 4, possono essere compensate fino a 10 ore aggiuntive nel FUIS.

I docenti con almeno 5 classi che reputano di superare il monte ore dovuto già attraverso le attività della parte fissa, predispongono un piano di partecipazione agli incontri approvato dal dirigente, secondo le seguenti priorità:

SP

- Partecipazione ai consigli di classe per la predisposizione degli elementi per la valutazione e con i genitori
- Informazioni alle famiglie
- Partecipazione ai dipartimenti
- Partecipazione collegio docenti
- Verifica finale

SSPG

- Partecipazione ai consigli di classe per la predisposizione degli elementi per la valutazione e con i genitori
- Informazioni alle famiglie di novembre ed aprile
- Partecipazione ai dipartimenti
- Partecipazione collegio docenti
- Verifica finale

I docenti con orario ridotto partecipano alle attività collegiali proporzionalmente al proprio orario di lavoro secondo le priorità sopra indicate.

Per i supplenti brevi si applica quanto previsto dal c.11 dell'art.26.

## **ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO FORMATIVO**

**40 ore ( pari a 40 x 60' = 2400') di potenziamento formativo**

### **Art. 26 c.6**

*" Nella funzione docente rientrano le attività di potenziamento formativo, nell'ammontare di 40 ore annue. Le stesse sono così destinate:*





- a supplenze per assenze brevi dei docenti e ad attività con gli studenti altrimenti da finanziare con il Fondo unico dell'istituzione scolastica;
- ad attività di formazione, aggiornamento e ricerca su tematiche individuate dal collegio docenti per supportare e qualificare il progetto d'istituto;
- alla realizzazione del progetto d'istituto, secondo quanto previsto dal piano annuale delle attività..."

#### **Art. 26 c.7**

" L'utilizzo delle attività di potenziamento formativo di cui al comma 6 si articola come di seguito:

- a. l'equivalente orario di almeno 15 unità di lezione da destinare a supplenze per assenze brevi dei docenti. Le supplenze possono essere determinate in un numero inferiore di unità di lezione se non sussistono esigenze di sostituzione; in tal caso l'equivalente orario non utilizzato è destinato ad altre attività con gli alunni tra quelle di cui alla lett. c.;
- b. almeno 10 ore da destinare ad attività di formazione, aggiornamento e ricerca su tematiche individuate dal collegio docenti per supportare e qualificare il progetto d'istituto;
- c. il rimanente orario da destinare ad attività con gli alunni volte ad assicurare il successo scolastico, prevenire l'abbandono e la dispersione scolastica, potenziare l'orientamento scolastico e l'integrazione nonché ad attività per la realizzazione del progetto d'istituto, secondo quanto previsto dal piano annuale delle attività.

*Rientrano nelle attività con gli alunni, per essere programmate ed utilizzate con priorità nell'ambito di quelle indicate nella presente lett. c., le attività di accompagnamento degli studenti in attività scolastiche e parascolastiche, la sorveglianza alunni, la sorveglianza mensa nelle istituzioni secondarie di primo grado, la vigilanza alunni trasportati, gli interventi di approfondimento o di arricchimento didattico con gli alunni, l'attività tutoriale nei confronti degli alunni, con particolare riguardo agli alunni stranieri ed alle iniziative di sostegno alle situazioni di disagio e, comunque, le attività con gli studenti altrimenti da finanziare con il Fondo unico dell'istituzione scolastica.*

In continuità con l'attività avviata nei precedenti anni scolastici per la realizzazione del progetto di istituto, le attività previste dalla lettera c dell'art. 26 c.7 vengono realizzate con gli alunni sulla base di un'analisi dei bisogni elaborata dai consigli di classe e attraverso proposte attinenti la disciplina di insegnamento di ciascun docente o le competenze possedute.

<b>ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO FORMATIVO</b>	
Supplenze brevi	15 h
Formazione e aggiornamento	10 h
Attività con gli alunni	15 h



Se le supplenze brevi non vengono richieste, l'equivalente dell'orario non utilizzato deve essere destinato ad altre attività con gli alunni.

<b>Attività con gli alunni - ORDINE DI PRIORITA'</b>	
<b>SP</b>	
<b>Almeno 8 ore</b> - Attività con gli alunni coerenti con il progetto di istituto e programmate sulla base dei bisogni/progetti delle classi e/o del plesso: compresenze, divisione della classe, interventi individualizzati, moduli di potenziamento in vista delle certificazioni linguistiche, progetti,..	
<b>fino a 7 ore</b> - Uscite didattiche brevi	
<b>SSPG</b>	
<b>Almeno 10 ore</b> - Attività con gli alunni coerenti con il progetto di istituto e programmate sulla base dei bisogni/progetti delle classi: compresenze, arricchimento didattico, recupero, supporto Spazio Aperto, tutoraggio, certificazioni linguistiche, giochi matematici, gruppi di livello, progetti interdisciplinari, sorveglianza mensa, laboratori facoltativi, gruppo sportivo,...	
<b>fino a 5 ore</b> - Uscite didattiche brevi	

Indicazioni operative. Il collaboratore del Ds raccoglie le diverse proposte; ciascun docente le inserisce nel software delle 120 ore; firma il registro di classe (se in orario scolastico); rendiconta a consuntivo le ore compilando il registro finale degli interventi di recupero (in area riservata del sito); consegna o invia agli uffici (icfondo@icfondorevo). Il collaboratore Ds comunica all'ufficio docenti le eventuali variazioni di orario.

Si prevede la verifica delle attività svolte nel primo quadrimestre entro il mese di febbraio per un'eventuale riprogrammazione delle stesse.

I docenti con orario ridotto svolgono le attività di potenziamento formativo attraverso le attività previste dalle lettere a,b,c dell'art.26 c.7, proporzionalmente al proprio orario di lavoro.

Per i supplenti brevi si applica quanto previsto dal c.11 dell'art.26.



## **B. RIPARTIZIONE DELL'ANNO SCOLASTICO AI FINI DELLA VALUTAZIONE PERIODICA DELLO STUDENTE (ART. 29 c.2b)**

L'anno scolastico è diviso in due quadrimestri. Il primo quadrimestre si conclude **lunedì 27 gennaio 2020**.

## **C PROGRAMMAZIONE DI AMBITI E PRIORITÀ DELLE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO (ART. 29 c.2c)**

In coerenza con il progetto di istituto e gli obiettivi di miglioramento del RAV, vengono individuati i seguenti ambiti e priorità:

- Formazione metodologica e linguistica sia dei docenti CLIL che dei docenti disciplinaristi
- Innovazione didattico-metodologica, supportata anche dal digitale
- Implementazione competenze civiche, imprenditoriali, digitali
- Didattica inclusiva

**Writing and reading workshop** per l'attivazione di laboratori di lettura e scrittura in classe - 12 ore - formazione generale per tutti gli interessati, seconda annualità del percorso sperimentale in classe con tutoraggio esperti (gruppo ristretto)

**Crescere lettori, educare cittadini attivi**

**Vitamina C: cittadinanza in pillole**

**Formazione territoriale lingua inglese - Scuola primaria** - 3 ottobre (con il British Council)- iscrizione attraverso il sito Iprase

**Formazione territoriale lingua tedesca- Scuola primaria** - 13 novembre (con il Goethe Institut) - iscrizione attraverso il sito Iprase

**Caffè digitale** 2 incontri di due ore (27 settembre a Cles Polo scolastico 16.30- 18.30 - 11 ottobre 16.30-18.30 a Taio)

**Formazione DSA** presso Liceo Russell formatrici Antonella Ammirati e Paola Venuti (Università di Trento-scienze cognitive)

**Pensiero computazionale** - Università di Povo 4-5- 6 Settembre 2019

**Corsi Iprase**

**Corsi erogati da enti riconosciuti** purché con contenuti trasferibili nella pratica didattica e condivisi nei dipartimenti e/o nei consigli di classe.

IL SEGRETARIO VERBALIZZATORE  
F.to - Prof. Pellegrini Costantino

LA DIRIGENTE SCOLASTICA  
F.to - Prof.ssa Maura Zini